

Indice

<i>Introduzione</i>	7
<i>Nota al testo</i>	19
I. L'AUTOCOSCIENZA DI UN POETA	23
1. Una strana Musa (<i>Non più scomposta il crine, il guardo orrendo</i>)	27
2. <i>L'ars poetica</i> (<i>Bella, oltre l'arti tutte, arte è ben questa</i>)	28
3. Per una definizione di poeta (<i>Poeta, è nome che diverso suona</i>)	29
4. Il canone secondo Alfieri (<i>Quattro gran vati, ed i maggior son questi</i>)	30
5. A colloquio con Dante (<i>O gran padre Alighier, se dal ciel miri</i>)	31
6. Nella camera di Petrarca (<i>O cameretta, che già in te chiudesti</i>)	32
7. La tomba di Ariosto (« <i>Le donne, i cavalier, l'arme, gli amori</i> »)	33
8. Il messaggero delle Muse (<i>Prefazione a Del principe e delle lettere</i>)	34
II. PAESAGGIO CON SOGGETTO	35
9. Un poeta sulla sponda dell'Arno (<i>Tosto ch'io giungo in solitaria riva</i>)	39
10. Nel silenzio della selva (<i>Tacito orror di solitaria selva</i>)	40
11. La compagnia (<i>Fra queste antiche oscure selve mute</i>)	41
12. Un viaggio di ritorno (<i>Per queste orride selve atre d'abeti</i>)	42
13. Visioni rivierasche (<i>Solo, fra i mesti miei pensieri, in riva</i>)	44
14. Al calar della notte (<i>Tutto vestito in negre nubi il Cielo</i>)	46
15. Verso la Certosa (<i>Là dove muta solitaria dura</i>)	47
16. Un quadro naturale (<i>Gran pittrice è Natura. Oh amabil vaga</i>)	48
III. ESSERE VITTORIO ALFIERI	49
17. Un autoritratto (<i>Sublime specchio di veraci detti</i>)	53

18. Questioni di atteggiamento (<i>Bieca, o Morte, minacci? e in atto orrenda</i>)	55
19. Epitaffio (<i>Securo alfin l'italo Alfier qui giace</i>)	57
20. Lo spiemontizzato (<i>Oggi ha sei lustri, appiè del colle ameno</i>)	58
21. Alfieri piemontèis (<i>Sonet d'un Astsan an difeisa dl stil d' soe Tragedie</i>)	59
22. Un'aquila familiare (<i>L'adunco rostro, il nerboruto artiglio</i>)	60
23. Per l'amico Gori Gandellini, I (<i>Posto avea di mia vita assai gran parte</i>)	61
24. Per l'amico Gori Gandellini, II (<i>Deh! Torna spesso entro a' miei sogni, o solo</i>)	62
 IV. LA CONTESSA E LA CAMERIERA	 63
25. Dedicare il dolore (Dedica della <i>Mirra</i> a Luisa Stolberg)	67
26. L'impossibile disamoramento (<i>Cessar io mai d'amarti? Ah! pria nel cielo</i>)	69
27. Indivisibili (<i>Donna, s'io sol di me cura prendessi</i>)	70
28. L'amore ai tempi della servitù (<i>Donna, s'io cittadin libero nato</i>)	71
29. Un'enciclopedia di stereotipi (<i>Negra lucida chioma, in trecce avvolta</i>)	72
30. A sua madre (<i>Madre diletta mia, deh! non ti piaccia</i>)	74
31. Lamento materno (<i>Ch'io ponga al duolo tregua?</i>)	75
32. «Monna vocaboliera» (<i>Dialogo fra l'Autore e Nera Colomboli fiorentina</i>)	77
 V. NEL NOME DELLA LIBERTÀ	 79
33. Le aspre carte (<i>Protesta dell'autore, da Della tirannide</i>)	83
34. È la stampa, bellezza (<i>Dare e tôr quel che non s'ha</i>)	84
35. I quattro cavalieri della viltà (<i>Dialogo fra l'uomo e le quattro pesti</i>)	85
36. Davanti alla Rivoluzione (<i>Introduzione all'ode Parigi sbastigliato</i>)	86
37. Una "favoletta allegorica" (<i>Le Mosche e l'Api</i>)	87
38. Quale storia per la rivoluzione? (<i>La storia no (che storia unqua non ebbe)</i>)	90
39. Mostruosità di governo (<i>L'Aristo- e il Mono- e il Demo-criticismo</i>)	92
40. Quadro della situazione in Francia (<i>Schiavi spregiare, ed abborrir Tiranni</i>)	93
 <i>Bibliografia</i>	 95
<i>Indice dei nomi</i>	101